



COMUNE DI ESINO LARIO
PROVINCIA DI LECCO



RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2015-2020

(Art. 4, D.Lgs. 149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa e introduzione alla relazione di fine mandato	3
Parte I – Dati generali	5
Dati generali	
Parte II – Attività normativa e amministrativa	8
Attività normativa	
Attività tributaria	
Attività amministrativa	
Parte III – Situazione economico finanziaria dell'Ente	17
Sintesi dei dati finanziari e consuntivo	
Equilibrio parte corrente e parte capitale	
Risultato della gestione	
Utilizzo avanzo di amministrazione	
Gestione dei residui	
Patto di stabilità interno/obiettivo di finanza pubblica	
Indebitamento	
Conto del patrimonio	
Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Spesa per il personale	
Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo	26
Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Parte V – Organismi controllati	27
Organismi controllati e società partecipate	
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	
Risultati di esercizio delle principali società controllate	
Provvedimenti di cessazione di società o partecipazioni	
Firma e certificazione	29

Relazione di Fine Mandato

Premessa e introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L. 42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premiati o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l’istituzione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l’adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest’ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs. 149 del 6.9.2011 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42” precisa che la relazione di fine mandato “...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti”. (D.Lgs. 149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti “...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati infine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indizione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D.Lgs. 149/2011, art. 4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che “...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell’indebitamento provinciale o comunale” (D.Lgs. 149/2011, art. 4/4).

Relazione di Fine Mandato

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'Interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs. 149/2011, art. 4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto di gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

Relazione di Fine Mandato

Parte I – Dati generali

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
popolazione	745	747	745	766	761

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco e i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico e amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
PIETRO PENSA	SINDACO
FABIO EMILIO VIGLIENGI	VICE-SINDACO ASSESSORE
CATHERINE DE SENARCLENS	ASSESSORE

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
PIETRO PENSA	SINDACO
FABIO EMILIO VIGLIENGI	VICE-SINDACO ASSESSORE
CATHERINE DE SENARCLENS	ASSESSORE
PIER CARLO BARINDELLI	CONSIGLIERE
ALBERTO GIORGI	CONSIGLIERE
ENNIO GIOVANNI DELL'ERA	CONSIGLIERE
GIOVANNI GIULIO GRASSI	CONSIGLIERE
CARLO MAGLIA	CONSIGLIERE
EMILIANO INVERNIZZI	CONSIGLIERE
VALENTINA CARIOTI	CONSIGLIERE
FELICE FORNI	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti e i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Relazione di Fine Mandato

Direttore:

Segretario: DOTT. CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Dirigenti (num): 0

Posizioni organizzative (num): 1

Totale personale dipendente (num): 6

Organigramma

AREA AFFARI GENERALI	Servizio segreteria; Servizio protocollo; Servizio Albo pretorio; Servizio personale giuridico; Servizio relazioni pubbliche; Servizio controllo interno di gestione; Servizio socio-assistenziale; Servizio scolastico; Servizio cimiteriale; Servizio stato civile, elettorale, anagrafe, autentiche, leva; Servizio biblioteca, museo e cultura; Servizio sport, turismo e spettacolo.
AREA TECNICO-SCIENTIFICA	Direzione, organizzazione, gestione farmacia comunale.
AREA TECNICO-MANUTENTIVA	Servizio progettazione e lavori pubblici; Servizio urbanistica ed edilizia privata; Servizio tecnico-manutentivo e lavori in economia; Servizio autisti mezzi leggeri e pesanti.
AREA VIGILANZA	Servizio vigilanza; Servizio mercato e commercio.
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI	Servizio economico-finanziario; Servizio economato; Servizio tributi; Servizio gestione del personale; Servizio gestione proventi beni demaniali e patrimoniali.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente e allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo di mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere e ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

Relazione di Fine Mandato

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio AREA VIGILANZA

Criticità riscontrate MANCANZA DI PERSONALE

Soluzioni realizzate NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO E' STATO INCARICATO PERSONALE DI ALTRO ENTE CON ASSUNZIONE COMMA 557

1.7 Parametri obbiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obbiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2015		2019	
	NO	SI	NO	SI
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		x	
Numero parametri positivi	0		0	

PARTE II - ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, provincie e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Anno	Numero	Data	Organo deliberante	Oggetto
2015	19	13.8.2015	Consiglio comunale	"Approvazione regolamento quadro di recepimento della disciplina del nuovo I.S.E.E. da parte dei Comuni e degli Ambiti della Provincia di Lecco"
	44	17.12.2015	Consiglio comunale	"Modifica al regolamento dell'ecomuseo"
2016	7	28.4.2016	Consiglio comunale	"Modifica al regolamento per la gestione del servizio di parcheggio a pagamento nell'area non custodita di rilevanza urbanistica in località Cainallo"
2017	14	29.5.2017	Consiglio Comunale	"Modifica regolamento di polizia mortuaria e attività funebri e cimiteriali"
2018	19	11.4.2018	Consiglio Comunale	"Modifiche al regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere"
	32	2.8.2018	Consiglio Comunale	"Modifica al regolamento per la gestione servizio di parcheggio a pagamento nell'area non custodita di rilevanza urbanistica in località Cainallo"
2019	9	18.4.2019	Consiglio Comunale	"Approvazione regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato"
	11	18.4.2019	Consiglio Comunale	"Approvazione regolamento quadro per la disciplina dell'I.S.E.E."

Relazione di Fine Mandato

--	--	--	--	--

Anno	Numero	Data	Organo deliberante	Oggetto
2017	34	26.6.2017	Giunta Comunale	"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi – approvazione stralcio relativo all'utilizzo di graduatorie di altri enti del medesimo comparto"
	55	26.10.2017	Giunta Comunale	"Approvazione regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della performance"
2018	39	24.5.2018	Giunta Comunale	"Misure organizzative in applicazione delle norme poste a tutela della privacy con il regolamento europeo privacy – approvazione – individuazione responsabili interni ed esterni del trattamento"
	72	22.11.2018	Giunta Comunale	"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi – approvazione stralcio relativo all'istituzione del nucleo di valutazione"

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 ICI / IMU : Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicate alle sole seconde case.

ICI / IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Relazione di Fine Mandato

Aliquota altri immobili	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90
Aliquota fabbr. Rurali e strumentali	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorchè l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionali IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,61	0,61	0,61	0,61	0,61
Fascia esenzione	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000

Differenziazione aliquote per fascia di reddito:

ANNO 2015

SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO	ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE I.R.Pe.f.
fino a € 15.000,00.=	0,49%
oltre € 15.000,00.= e fino a € 28.000,00.=	0,50%
oltre € 28.000,00.= e fino a € 55.000,00.=	0,55%
oltre € 55.000,00.= e fino a € 75.000,00.=	0,60%
oltre € 75.000,00.=	0,61%

ANNO 2016

SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO	ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE I.R.Pe.f.
fino a € 15.000,00.=	0,49%
oltre € 15.000,00.= e fino a € 28.000,00.=	0,50%
oltre € 28.000,00.= e fino a € 55.000,00.=	0,55%
oltre € 55.000,00.= e fino a € 75.000,00.=	0,60%
oltre € 75.000,00.=	0,61%

ANNO 2017

SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO	ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE I.R.Pe.f.
fino a € 15.000,00.=	0,49%
oltre € 15.000,00.= e fino a € 28.000,00.=	0,50%
oltre € 28.000,00.= e fino a € 55.000,00.=	0,55%
oltre € 55.000,00.= e fino a € 75.000,00.=	0,60%
oltre € 75.000,00.=	0,61%

Comune di Esino Lario
Relazione di Fine Mandato

ANNO 2018

SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO	ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE I.R.Pe.f.
fino a € 15.000,00.=	0,49%
oltre € 15.000,00.= e fino a € 28.000,00.=	0,50%
oltre € 28.000,00.= e fino a € 55.000,00.=	0,55%
oltre € 55.000,00.= e fino a € 75.000,00.=	0,60%
oltre € 75.000,00.=	0,61%

ANNO 2019

SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO	ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE I.R.Pe.f.
fino a € 15.000,00.=	0,49%
oltre € 15.000,00.= e fino a € 28.000,00.=	0,50%
oltre € 28.000,00.= e fino a € 55.000,00.=	0,55%
oltre € 55.000,00.= e fino a € 75.000,00.=	0,60%
oltre € 75.000,00.=	0,61%

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo pro capite	208,06	207,50	208,06	202,35	203,68

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Si sottolinea che, in occasione di Wikimania, si è potuto intervenire sugli edifici pubblici applicando il principio di sussidiarietà orizzontale favorendo la partecipazione delle forme di associazionismo e di volontariato presente sul territorio comunale. Pertanto, una serie di interventi sono stati realizzati grazie a contributi pubblici e privati.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Messa a norma ed eliminazione delle barriere architettoniche della Scuola Primaria. Sistemazione dell'impianto elettrico e rampa esterna per l'**accesso a persone con mobilità ridotta**.

Efficientamento energetico con rifacimento dell'impianto di riscaldamento ed **isolamento termico** (cappotto esterno e interno), con tele-riscaldamento e sistemazione di tutte le aule.

Fornitura di mobili adatti alle nuove esigenze: **banchi singoli**, sedie ergonomiche, lavagne bianche e ardesia, LIM ecc...

Sistemazione **biblioteca e laboratori** con l'eliminazione dello spazio occupato dall'archivio comunale.

Fornitura di apparecchiature elettroniche con personal computer per una ventina di allievi, proiettori, ecc...

Per il **trasporto** si è inalzato alla 5a classe della scuola secondaria di 2° grado il rimborso parziale delle spese sulla tratta Esino-Varenna cercando di razionalizzare al meglio gli orari del trasporto con la SAB in base alle necessità degli studenti e alle scuole secondarie da loro frequentate.

Per valorizzare gli studenti più meritevoli sono state istituite delle **borse di studio** generose per gli studenti di 3a media e di 5a superiore per l'importo massimo annuale di 2500 euro. Allo stesso modo si partecipa all'acquisto dei **libri di testo della 1a media** con la cifra di 200 euro per ciascun iscritto.

Per i ragazzi con difficoltà di apprendimento è stato assegnato un **educatore** su richiesta della scuola e della Comunità Montana.

Sul Piano del Diritto allo Studio annuale ogni anno sono state sostenute delle iniziative di **arricchimento dell'offerta formativa** in base alle richieste delle insegnanti: ad esempio corsi di canto, corsi di teatro con produzioni pubbliche, ecc...

Per la **Scuola dell'Infanzia** paritaria, il Comune ha sottoscritto una convenzione per poter garantire delle rette accessibili a tutte le famiglie.

Corsi di formazione vari, per esempio d'inglese e d'informatica, destinati a tutta la cittadinanza.

CULTURA

Wikimania 2016, raduno mondiale di Wikipedia organizzato a Esino Lario, ha portato 1384 volontari wikipediani provenienti da 74 paesi del mondo per una settimana dal 21 al 28 giugno 2016. L'evento ha messo Esino sulla prima pagina di tutti i giornali nazionali ed è stato occasione di interventi importanti sul territorio, con contributi privati e pubblici, tanto sulle infrastrutture che nel campo culturale.

Il **Museo delle Grigne** è stato spostato nel 2016 nella nuova sede del parco di Villa Clotilde dopo un progetto InterReg e una donazione privata che hanno permesso di allestire le collezioni ed arricchire il museo di nuove sezioni.

Da Regione Lombardia si sono ricevuti contributi sul Bando Cultura annuale nel 2015, 2017, 2018, e 2019 per il restauro dei reperti gallici, per una sezione tecnologica sulle grotte della Grigna, per visite guidate su tablet per i giovani visitatori ed infine per ricerche, interventi di formazione e pubblicazioni sul museo.

Relazione di Fine Mandato

Il Cine-teatro Val d'Esino, abbandonato da decenni, è stato interamente ristrutturato per accogliere le conferenze di Wikimania 2016 ed eventi culturali quali film, teatro, concerti e balletti con 270 posti a sedere e successivo riscaldamento per eventi invernali.

E' stato istituito un "**gemellaggio culturale**" con la città russa di Myshkin in seguito del quale sono stati organizzati diversi eventi sia in Russia sia a Esino Lario quali concerti, balletto, mostra fotografica e esposizione su Leonardo da Vinci ed il nostro territorio.

TEDxEsinoLario è stato organizzato ad Esino Lario nel 2017 grazie all'eredità raccolta da Wikimania

La **Biblioteca**, chiusa da tempo, è stata interamente risistemata e vivacizzata da un gruppo di volontari con attività di invito alla lettura per i più giovani. Il patrimonio librario è stato incrementato con doni da privati e dal Sistema Bibliotecario Provinciale.

Con il **Servizio Civile Nazionale** e il progetto Living Land si è potuto offrire un orario di apertura dell'Ufficio Turistico, della Biblioteca Comunale e del Museo delle Grigne durante il periodo estivo in particolare. Nelle altre stagioni il servizio è svolto da volontari.

Cerimonia cittadina in occasione di **Civiche Benemerenze** come quella per Giuliano Maglia reduce di campi di internamento in Germania nella 2a guerra mondiale

SPORT, TEMPO LIBERO E PROMOZIONE TURISTICA

Nuova convenzione con la **Polisportiva** per la gestione del palazzetto dello Sport.

Il **Palazzetto dello Sport** è stato messo a norma con accesso per persone con mobilità ridotta ed uscita di sicurezza per pubblico numeroso.

Nuovo **regolamento per la concessione di sovvenzioni**, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (deliberazione C.C. n. 19 11 aprile 2018).

Trasformazione degli spazi del vecchio Museo delle Grigne in "**Casa delle Associazione**" per i gruppi che ne hanno fatto richiesta: Pro loco, CAI Val d'Esino e associazione Cacciatori.

Collaborazione con la Pro Loco per le iniziative culturali e la promozione turistica del territorio e per la realizzazione di manifestazioni estive e natalizie. Erogazione di sussidi alle associazioni in base ai programmi annuali presentati.

A cura della Pro Loco si è provveduto all'adesione a rassegne di **spettacoli per bambini** nella stagione estiva, all'adesione al "**Festival di Bellagio e del lago di Como**" a partire dal 2016 con concerti e spettacoli teatrali; l'organizzazione di rassegne cinematografiche con film per giovani e meno giovani e spettacoli annuali di **teatro in dialetto** a cura di gruppi amatoriali.

Organizzazione della fase di prova della competizione "**Ultra Trail LAC**" ad ottobre 2019 e registrazione a Esino Lario del video promozionale dell'evento .

Registrazione di un **video promozionale** proposto da Tele Unica per illustrare le attrattive del paese.

Sostegno alla realizzazione del **Presente Vivente e dei Re Magi**, organizzati da un ventennio dagli Amici del Presepe, che richiamano un folto pubblico e coinvolgono la partecipazione di tutte le famiglie del paese.

In seguito a Wikimania 2016 **cinque punti WIFI gratuiti** sono rimasti in paese nei luoghi più accessibili al pubblico.

Con il **bando europeo WIFI4EU** si sta completando l'installazione della rete WIFI a Esino Inferiore e a Ortanella.

Ad ottobre 2019 sono state organizzate le "**Giornate FAI d'autunno**" con grande afflusso di pubblico nei vari punti d'interesse culturale e naturalistico del paese.

L'associazione Amici del Museo delle Grigne ha organizzato ogni estate una serie di tre **conferenze** sul territorio e sulla sua storia.

Va senza dire che l'evento Wikimania è stato occasione di intensa promozione del paese, di numerosi articoli sulla stampa e di altrettanti numerose interviste televisive e video sulla località.

PROSSIMITA' SOCIALE e SALUTE

Assistente educativa scolastica a.s. 2019-2020.

“Bonus bébé” per i nuovi nati da genitori residente.

Contributo per il pagamento del parcheggio di Perledo di nuova istituzione per favorire il trasporto ferroviario.

Presenza settimanale dell'assistente sociale dal 2018.

Borse lavoro per acquisire e consolidare competenze lavorative a persone con difficoltà.

Borse di studio agli studenti più meritevoli e contributo per il trasporto e l'acquisto di libri di testo fino alla 1a media.

Tirocinio di inclusione a supporto di persone con fragilità/disabilità.

Interventi di sostegno economico, per esempio nell'emergenza Covid.

Raccolta e distribuzione di pacchi viveri per famiglie in difficoltà.

Adesione al Servizio Civile Nazionale.

Adesione a Living Land per favorire esperienze lavorativa a giovani e studenti.

Convenzione con l'associazione “Soccorso val d'Esino” per il servizio di trasporto di persone bisognose di cure.

Servizio di “medico estivo” per i villeggianti.

Sistemazione della piazzola di Elisoccorso con illuminazione notturna.

AMBIENTE (interventi principali)

E' stato istituito il servizio di **raccolta rifiuti “porta a porta”** ed eliminazione delle aree ecologiche in condizioni non ottimali distribuite in paese.

Sistemazione dell'**area ecologica in località Mulini** con cassoni nuovi e posa dell'impianto di videosorveglianza per il monitoraggio delle operazioni di discarica.

Attenzione alla **raccolta differenziata** affidata alla Società SILEA Spa di Valmadrera con eliminazione del “sacco nero” e incentivazione alla raccolta di carta (bidone giallo) e plastica (sacco viola); sensibilizzazione e informazione al pubblico delle nuove regole per una raccolta rifiuti responsabile.

Illuminazione del paese interamente sostituita con **lampade a LED**.

Acquisto di **auto elettrica** a disposizione del pubblico e della Protezione Civile e posa delle prime due colonnine di ricarica previste in paese nei pressi del Municipio. Collaborazione con Ente privato per l'installazione di altre due colonnine nei pressi del cine-teatro val d'Esino.

LAVORI PUBBLICI (interventi principali)

2015 - Interventi principali eseguiti a partire dal 25 giugno:

- completamento del Museo delle Grigne con sala polifunzionale e allestimento delle raccolte museali nella nuova sede;
- realizzazione di locale per la stagionatura dei formaggi in località Moncodeno;
- prima tranche di asfaltatura della viabilità comunale. Nel quinquennio si sono spesi circa 40.000 euro all'anno per la manutenzione delle strade comunali;

2016

- riqualificazione del seminterrato - deposito accessorio del fabbricato ex Museo delle Grigne;
- ristrutturazione integrale dell'ex cinema comprensivo dell'arredo interno e delle attrezzature tecnologiche con contributi per Wikimania a cura dell'Ecomuseo delle Grigne;
- adeguamento dell'impianto termico del cinema;
- adeguamento delle disposizioni igienico-sanitarie e dei vigili del fuoco del cine-teatro Val d'Esino;
- eliminazione delle barriere architettoniche del cinema;
- formazione e sistemazione del nuovo archivio comunale nel 1° piano del cine-teatro.